

Oggi la cerimonia con Marangoni Si inaugura la questura ma i poliziotti protestano «Siamo pochi e vecchi»

PORDENONE - Sarà il vice direttore generale della Pubblica sicurezza, Alessandro Marangoni, a inaugurare questa mattina con una cerimonia ufficiale le nuove sedi della questura e della polizia stradale. Ma oltre al taglio del nastro, Marangoni troverà i rappresentanti dei sindacati di polizia Sap, Siulp e Siap che al numero due della sicurezza rappresenteranno con numeri e testimonianze la difficoltà di essere poliziotti oggi, tra tagli e blocco del turn-over. «Siamo tornati a vent'anni fa, siamo sotto le 190 unità - sottolineano Sap, Siulp e Siap -. Ma abbiamo vent'anni in più e l'età medià dei poliziotti a Pordenone è di cinquant'anni. Aumentano i carichi di lavoro, diminuiscono le risorse economiche al punto tale che non si riesce nemmeno a fare la manutenzione delle auto, che sono davvero poche per garantire la sicurezza in una realtà come questa». Bella la nuova questura, bella la nuova sede della Polstrada... ma se mancano gli uomini non c'è molto da rallegrarsi. «Hanno tagliato persino le spese per le pulizie su un edificio, la nuova questura appunto, di sette piani - sottolineano i sindacati - : ora si puliscono solo 3 giorni la settimana anche i bagni aperti al pubblico». Marangoni si è detto subito disponibile a incontrare i rappresentanti sindacali.

Per quanto riguarda la nuova questura, di proprietà del Demanio, occupa una superficie di 16.500 metri quadrati in via Fontane, accanto all'ex birreria.

Susanna Salvador

© riproduzione riservata

